

Indice Irex: le rinnovabili sono meno sensibili alle fluttuazioni del mercato

20 novembre 2009 - Nella seconda metà di ottobre le rinnovabili hanno attraversato un momento di sostanziale stabilità, seppure in un trend leggermente negativo (fonte: <http://www.e-gazette.it>)

Mettendo a confronto l'indice Irex con l'andamento del mercato in generale (Ftse All share linea blu) e con il comparto energetico (Ftse Oil&Gas - linea verde) si osservano due fasi: un primo periodo di incremento (13-19 ottobre) seguito da una fase di flessione (19-28 ottobre). I due momenti sono stati vissuti diversamente dai tre comparti. Il segmento energetico ha avuto una crescita più marcata, ma un'altrettanto più netta discesa; il mercato all share ha avuto una salita meno accentuata, ma una contrazione piuttosto sensibile; le pure renewables hanno avuto, in entrambe le fasi, un andamento più stabile.

La complessiva stabilità nelle quotazioni non riflette però la dinamicità di alcune società dell'Irex, che sono state protagoniste di alcune operazioni rilevanti. In particolare, negli ultimi quindici giorni, vi sono stati alcuni accordi societari (effettivi o attesi) che hanno influenzato l'andamento dei prezzi. Fra i titoli maggiormente in crescita vi è Kerself, che ha siglato una lettera di intenti con due investitori istituzionali per la costituzione della società Fortesa, finalizzata alla produzione di energia solare. L'operazione dovrebbe concludersi entro la prima metà di novembre e Kerself stima che porterebbe un fatturato aggiuntivo di 300 milioni. Inoltre Kerself è stata oggetto di rumors circa una possibile fusione con il gruppo Greenvision Ambiente per creare un polo focalizzato sulla filiera delle rinnovabili, soprattutto solare. La focalizzazione sulle rinnovabili è anche la ratio della cessione da parte di Greenvision del 25% delle sue attività di eco-edilizia e biomasse al socio fondatore Giacomo Gallusi.

Nel frattempo continuano le operazioni di investimento delle società: ErgyCapital ha completato la costruzione di due impianti di fotovoltaico in Puglia per una potenza di 1,8 MWp, operazione che porta la società a detenere in totale impianti fotovoltaici per 5,6 MWp. Nel complesso, le rinnovabili continuano ad apparire un settore molto attivo, nel quale continuano gli investimenti e gli accordi fra operatori. Il persistere di significative prospettive di crescita e l'appeal del settore sono, dunque, una delle ragioni dell'andamento del settore in Borsa che risente meno di altri comparti della situazione congiunturale.